

ELEZIONI 2023

CANDIDATURE

Rinnovo delle cariche per il triennio:
Coordinatore e Consiglieri

ELEZIONE DEL COORDINAMENTO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO



ICOM international
council
of museums
Italia

FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



Alessandra **Cattoi**

Storica di formazione e giornalista di professione, nel mio percorso professionale ho acquisito una solida esperienza nel campo della comunicazione e in ambito gestionale. Ho coordinato grandi eventi e gestito progetti complessi descritti meglio nel mio CV. Nel 2018 ho assunto il ruolo di direttrice della Fondazione Museo Civico di Rovereto, incarico a cui mi sono dedicata con entusiasmo e passione fin dal primo giorno. Al netto dei compiti istituzionali del museo, sempre considerati come prioritari, il mio impegno si è concentrato nel dare un nuovo slancio a un'istituzione consolidata ma con alcune difficoltà rispetto alle sfide con cui i musei si confrontano da diversi anni. Assieme allo staff ho lavorato per rendere il museo più accessibile nel tono, nel linguaggio e più

inclusivo nelle attività proposte, arrivando a rielaborare interamente i percorsi espositivi. A fare da guida a questo percorso, l'obiettivo di costruire una sempre più ampia comunità di persone (dagli appassionati più assidui, alle scuole, ai visitatori saltuari) che riconoscano nel museo una delle anime della vita culturale della città. A questo si è aggiunto il compito di allargare e consolidare la rete di collaborazioni anche al di fuori del contesto territoriale. Un lavoro che continua a offrirmi nuovi stimoli e al quale intendo dedicarmi nei prossimi anni anche, se ne avrò la possibilità, operando all'interno del coordinamento regionale di ICOM del Triveneto.

Programma di mandato

In linea con la nuova definizione di museo approvata da ICOM nel 2022, il Coordinamento regionale avrà il compito di organizzare momenti di confronto che gli enti museali del territorio di riferimento, favorendo lo scambio di buone pratiche, segnalando progetti innovativi e promuovendo momenti di formazione sui temi dell'accessibilità, dell'inclusione, della sostenibilità. Potranno essere proposti incontri online e in presenza al fine di facilitare lo scambio e creare reti, anche personali, che contribuiscano alla costruzione di progettualità comuni e condivise.

Un altro tema di primaria importanza dovrebbe essere quello del Bilancio sociale per i musei. Sono ancora poche le realtà che, oltre al normale rendiconto economico e delle attività svolte, elaborano un'analisi del valore culturale e dell'impatto del proprio operato sulla comunità di riferimento, sulle scuole e sugli altri stakeholder. Tale strumento può rivelarsi di grande aiuto per rappresentare il corretto valore dei musei al di là dei dati numerici su visitatori e turisti o economici relativi alle risorse finanziarie.

Infine, il tema della sostenibilità ambientale dovrebbe essere centrale per i musei, in quanto luoghi di educazione e di diffusione del sapere. Il Coordinamento regionale potrebbe svolgere un'utile azione di informazione e sensibilizzazione, promuovendo incontri di approfondimento e diffondendo esperienze che possano essere adottate dagli stessi musei.



FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



Clarenza **Catullo**

Clarenza Catullo, professionista del settore culturale con esperienza trentennale tra istituzioni pubbliche e private.

In pensione dal 1 gennaio 2022, ho collaborato con due istituzioni di portata internazionale tra il 1986 e il 2021 (Palazzo Grassi spa a Venezia e Mart di Rovereto) nel ruolo di exhibition manager e registrar (collezioni ed eventi). Continuo a lavorare nel settore come libera professionista offrendo consulenze a musei e collezionisti privati.

Ho svolto attività di mentorship per il programma COLTIVIAMOCI dell'Università di Venezia, Ca' Foscari, collaborando al supporto formativo per gli studenti laureandi e laureati dato che sono particolarmente

interessata alla questione delle professioni museali e alla formazione del personale nei musei. Ho realizzato, infatti, nel 2018, su richiesta del Castello di Rivoli, il primo corso nazionale a livello museale per la figura del registrar e collaboro con alcuni corsi tenuti on line con lezioni specifiche sulla figura del ruolo del registrar e sulle professioni museali. Sono iscritta ad alcune importanti associazioni di categoria, oltre ad ICOM, come AAM, ARCS, AFROA e Registrarte

Programma di mandato

Mi interessa partecipare all'attività interregionale di ICOM Triveneto per sollecitare e sostenere lo sviluppo della maggiore consapevolezza che deve essere garantita alla questione della crescita professionale specifica e alla identificazione dei diversi ruoli e mansioni che sono propri del lavoro museale al fine di indicare la strada verso la creazione di un organigramma istituzionale diversificato e sempre più vicino agli standard internazionali principalmente nel settore pubblico così come in quello privato.

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom left corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of the candidate, Clarenza Catullo.

FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Coordinatore



Ivana **De Toni**

Sono socia ICOM dal 2015, ovvero a seguito dell'assunzione per concorso presso il Comune di Malo (VI) come coordinatrice dell'Ufficio di Musei Altovicentino, un progetto per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale presente sul territorio, che attualmente conta 17 comuni e 54 luoghi della cultura tra musei, collezioni, siti, giardini e chiese. Il mio interesse per il patrimonio culturale e i musei risale però a molto prima e mi portò a laurearmi al DAMS di Bologna con una tesi sull'allestimento delle mostre con il prof. Omar Calabrese, docente di Semiologia delle arti. Ho alternato quindi esperienze di progettazione d'interni e di catalogazione di beni artistici e demotnoantropologici,

lavorando per diverse collezioni di musei vicentini. Nel 2005 conseguii il Master in Conservazione, Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Industriale, a cui seguì un'attività di collaborazione con l'Università di Padova.

Come socia ICOM ho partecipato alla Conferenza Internazionale di Milano (2016), contribuendo con un intervento poi pubblicato a cura di Raffaella Riva. Dal 2017 al 2019 ho partecipato ai lavori della Commissione Musei letterari e di musicisti, presentando una relazione in occasione della Giornata di Studio 2018. Nel 2020 sono stata eletta consigliere regionale e nel 2021 sono stata nominata referente scientifico dell'Antenna regionale per il gruppo di lavoro Reti e Sistemi.

Programma di mandato

MISSIONE

Promuovere e diffondere le finalità di ICOM Italia e Internazionale in ambito regionale

Fungere da interprete e tramite per portare le istanze dei musei del territorio al livello nazionale e internazionale

OBIETTIVI

- In continuità con l'esperienza del precedente Coordinamento, si intende rafforzare lo scambio di buone pratiche tra le esperienze professionali delle tre regioni;
- Favorire il dibattito su temi d'attualità per i professionisti e le istituzioni, con particolare attenzione ai temi di accessibilità, inclusione, diversità e sostenibilità che caratterizzano la nuova definizione di Museo
- Coinvolgere i soci e promuovere nuove iscrizioni all'associazione
- Ampliare la rete delle relazioni e facilitare la creazione di network fra soci, istituzioni, professionisti, giovani, enti di ricerca, Rete degli Ecomusei, ecc.

AZIONI

- Organizzare occasioni di incontro e scambio tra professionisti
- Patrocinare e collaborare alle attività organizzate dai musei del territorio
- Formazione e aggiornamento professionale
- Promuovere le iniziative istituzionali



FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



Emanuela Gilli

Nei 22 anni di servizio come conservatrice del Museo di Storia Naturale e Archeologia di Montebelluna ho curato la valorizzazione delle collezioni con sguardo aperto alla funzione sociale del museo. Oltre alle azioni educative rivolte ai diversi pubblici, con particolare attenzione al mondo della scuola, grazie al gruppo di lavoro interdisciplinare interno al museo e ai legami con la comunità locale ho partecipato a progetti in cui il patrimonio ha veicolato azioni di inclusione o di benessere sociale, quali il progetto interculturale "Pezzi di storie" rivolto alle donne migranti e il progetto "MuseoInMente" rivolto ai malati di Alzheimer, per citare solo quelli che mi hanno emozionata di più. Al momento sono impegnata,

insieme al collega di scienze e ad apporti esterni al museo, in una riflessione sulle questioni di genere in relazione alle collezioni museali. L'esigenza di confronto e condivisione di buone pratiche con le altre realtà museali, ha portato il nostro museo, per il tramite della sottoscritta, ad aderire alla Commissione tematica Conservazione e al Gruppo di lavoro Musei Legalità e Territori di ICOM Italia, oltre che alle occasioni di formazione offerte dal Network NEMO.

Qualora entrassi a far parte di questo coordinamento regionale potrei contribuire con la mia esperienza di lavoro concreto in un museo civico dinamico e molto attivo nel suo territorio, con cui condivide problemi e necessità, ma allo stesso tempo un museo aperto alle sfide del presente su scala più ampia.

Programma di mandato

Gli obiettivi proposti richiamano quanto già impostato e messo in atto nei precedenti mandati:

Obiettivo: rinforzare il legame tra ICOM Italia e i musei del territorio di riferimento del Coordinamento in un'ottica di comunità

Azioni:

- incentivare le reti tra i musei del territorio e le relazioni interpersonali;
- creare occasioni condivise di incontro tra i musei e la comunità con programmi calibrati sui diversi target per un'accessibilità totale al patrimonio museale;
- supporto ai musei locali nell'organizzazione di attività di formazione per gli insegnanti sul ruolo sociale dei musei, accreditate sulla piattaforma ministeriale S.O.F.I.A.

Obiettivo 2: tutela delle professionalità museali a livello locale

Azioni:

- sondaggio sulla stato di in/soddisfazione dei professionisti museali del territorio.
- monitoraggio sulle condizioni lavorative dei professionisti museali del territorio.

Obiettivo 3: rinforzare il ruolo sociale dei musei dell'area del Coordinamento.

Azioni:

- individuazione e condivisione delle necessità delle comunità di riferimento dei diversi musei del territorio per la definizione delle linee di azione (es. progetti interculturali, sulle questioni di genere, etc.);
- formazioni mirate per i musei del territorio sulle linee di azione individuate (vedi Azione a).



FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



David Gruber

Egredi signori e signore,

con la presente vi scrivo per candidarmi come consigliere nell'elezione del Coordinamento Regionale Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto di ICOM Italia.

Ho conseguito il mio dottorato di ricerca nel campo dell'astrofisica presso l'Istituto Max Planck per la Fisica Extraterrestre di Monaco di Baviera e ho lavorato per cinque anni come mediatore presso il Planetario Alto Adige. Da quattro anni dirigo il Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige, che è uno dei 11 musei provinciali dell'Alto Adige, e sono anche direttore del Planetario Alto Adige da due anni. Ho la massima cura di sviluppare ulteriormente il Museo di Scienze Naturali come un luogo di dialogo e

inclusione rivolgendoci sempre di più ai giovani adulti con le nostre attività. Ritengo che i musei abbiano l'opportunità unica di svolgere un ruolo centrale nell'affrontare le molte crisi del presente, come il cambiamento climatico e la crisi della biodiversità, di comunicare queste preoccupazioni a un pubblico vasto e di contribuire in maniera fondamentale a una trasformazione sociale verso lo sviluppo sostenibile.

Programma di mandato

Quattro priorità che ho stabilito per il mio lavoro al Museo di Scienze Naturali potrebbero essere interessanti anche per il Coordinamento Regionale ICOM Italia: "Outreach", "Partecipazione", "Diversità" e "Digitalizzazione". Con Outreach intendo condurre attività al di fuori delle mura del museo, raggiungendo coloro che non sono soliti visitare il museo. La Partecipazione prevede di offrire ai visitatori la possibilità di coinvolgersi attivamente nelle attività del museo, come ad esempio progetti di Citizen Science o la creazione congiunta di esposizioni. La Diversità si riferisce alla progettazione del museo in modo inclusivo, raggiungendo così nuovi target come anziani, persone con difficoltà di apprendimento e persone con disabilità visive. Infine, la Digitalizzazione mira a rendere a lungo termine accessibili le collezioni, le esposizioni e altre attività in modo digitale.

Quindi, tra le azioni che il Comitato Regionale potrebbe intraprendere sono:

- 1) Sviluppo delle competenze: organizzare corsi di formazione e workshop per aiutare i musei a migliorare le loro competenze nell'ambito delle suddette priorità.
- 2) Promozione della collaborazione: creare opportunità di network e scambio di esperienze tra i musei della macroregione.

A stylized, handwritten signature in blue ink, located in the bottom left corner of the page. The signature is fluid and cursive, set against a yellow background.

FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



Marco Marinuzzi

Laureato in Scienze Politiche con tesi in Geopolitica e specializzazione post laurea in cooperazione e sviluppo nei Balcani. Consulente nel settore delle politiche pubbliche e dei programmi europei di coesione e di cooperazione territoriale, specializzato in temi legati alla cultura e alla creatività (valorizzazione del patrimonio culturale, gestione di aree archeologiche, industrie culturali e creative, musica, teatro, cinema, teatro d'animazione, siti UNESCO, cultura e turismo, cultura e ICT, audience development). Dal 2002 si occupa di assistenza tecnica e valutazione di programmi di sviluppo regionale e cooperazione territoriale e di ideazione, progettazione, gestione e valutazione di progetti di cooperazione transfrontaliera e transnazionale.

Socio fondatore e amministratore di MERAKI Srl. Pluriennale esperienza di docenza, in Italia e all'estero, sulle politiche europee per la cultura, audience development, progettazione europea. Tra i principali clienti: Ministero della Cultura, Fondazione Aquileia, Regione Emilia-Romagna, Regione Marche, Comune di Cividale del Friuli, ERPAC FVG, Regione Friuli Venezia Giulia, CoopCulture, Teatro Stabile per il Friuli Venezia Giulia, Comune di Venezia, Unioncamere Veneto.

Parla e lavora in italiano, inglese, francese e portoghese.

Programma di mandato

- Sviluppare la dimensione transnazionale di ICOM Triveneto (in coordinamento con ICOM Italia), organizzando azioni congiunte con ICOM Austria, ICOM Slovenia, ICOM Croazia e con i Comitati ICOM dei Balcani Occidentali finalizzate all'elaborazione di progetti di collaborazione transnazionale tra musei e istituzioni culturali italiane e straniere
- Elaborare e realizzare azioni di formazione sulla progettazione culturale e su temi legati alla transizione digitale e alla transizione verde
- Promuovere l'iscrizione di soci istituzionali del Triveneto
- Sviluppare le relazioni con le amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome riguardo la normativa e i contributi destinati alle istituzioni museali
- Promuovere momenti di incontro con imprese culturali e creative e professionalità complementari



FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



Marta Elena **Mascardi**

Dopo una laurea in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Torino, con una tesi in Archeologia e Storia dell'Arte Greca, nel 2006 ho conseguito il Diploma speciale di Museologia dell'École du Louvre e, convinta che la formazione continua sia un aspetto fondamentale anche per la professione, nel 2022 il Master biennale di II livello "Esperti nelle attività di tutela e valutazione del patrimonio" presso l'Università degli Studi di Roma Tre. Ho collaborato con il Dipartimento delle collezioni dell'UNESCO e, per due anni, con il Dipartimento di Antichità greche, etrusche e romane del Musée du Louvre. Dal 2011 sono conservatore del Museo archeologico Eno Bellis - Fondazione Oderzo Cultura onlus, presso

Oderzo (TV). In questo ruolo ho avuto l'opportunità di lavorare alla curatela di mostre e a programmi di progettazione partecipata, accessibilità e inclusione. Sono archeologa e ho un grande interesse per la storia del collezionismo, per la museologia e per l'arte, quella contemporanea in particolare. I musei mi hanno sempre affascinato: luoghi di meraviglia e di conoscenza, mi appassiona la loro capacità di raccontare e di offrire modi ogni volta differenti per leggerli e farli propri. Sono socia di ICOM dal 2007, iscritta alle commissioni tematiche Museologia e Accessibilità museale. Mi candido per la prima volta a Consigliere regionale con l'intenzione di mettere impegno, esperienza e competenze al servizio del Coordinamento Regionale.

Programma di mandato

In accordo con le finalità dei Coordinamenti regionali definite nel Regolamento di ICOM Italia e in continuità con i precedenti mandati del Coordinamento Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto, considero i coordinamenti regionali come luoghi per una condivisione costante e continua degli obiettivi e delle attività di ICOM provenienti dalla comunità museale internazionale e nazionale.

I coordinamenti regionali sono luoghi di confronto e dibattito su temi molto concreti e specifici: in essi è possibile raccogliere le istanze di quanti lavorano in ambito museale e di quanti stanno affrontando un percorso formativo che li porterà ad operare nei musei, o per essi. Penso in particolare alle questioni oggi cruciali della formazione, dell'aggiornamento e, soprattutto, del riconoscimento professionale ed economico, diventate una vera e propria urgenza. Quanto più i Coordinamenti sono capaci di raccogliere le diverse voci delle Istituzioni presenti sul territorio, dell'associazionismo, della scuola e dell'Università, tanto più è possibile riconoscere ICOM quale voce autorevole e rappresentativa della comunità museale. Credo che ascolto, confronto, aggiornamento, rete e progettazione siano i termini chiave intorno ai quali pensare una programmazione per il triennio a venire.

FRIULI VENEZIA GIULIA, TRENTINO ALTOADIGE, VENETO

Candidature alla carica di Consigliere



Paola **Visentini**

Ho una formazione da Archeologa preistorica. Dopo una Specializzazione in Archeologia con indirizzo in Archeologia preistorica e protostorica presso l'Università di Pisa e un dottorato in Archeologia Preistorica e Protostorica dell'Europa e del Bacino del Mediterraneo presso l'Università di Udine, ho ricoperto il ruolo di tecnico presso la Soprintendenza del Friuli Venezia Giulia. Dal 2021 sono responsabile del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine e contestualmente sono conservatore della sezione Paleontologica e Antropologica del Museo Friulano di Storia Naturale e delle collezioni archeologiche dei Civici Musei di Udine. Ho condotto e coordinato numerose campagne di scavo in Italia in siti

neolitici e dell'età del rame, contribuendo a definire e approfondire tematiche relative alla Preistoria recente dell'Italia nord-orientale, anche in relazione ai rapporti con il mondo transalpino e con la regione Adriatica. Sono attiva nella ricerca scientifica in ambito paleontologico e museologico. Ho ideato e organizzato convegni scientifici nazionali ed internazionali di Preistoria e di Museologia, esposizioni permanenti e temporanee ed eventi divulgativi. Ho collaborato all'ideazione di progetti europei e ho curato la gestione di due di questi, di durata triennale, risultati beneficiari di finanziamento (Interreg Italia-Slovenia OPENMUSEUMS e Interreg Central Europe COME-IN!).

Programma di mandato

Ho maturato una consolidata esperienza in ambito museale, occupandomi nel tempo di collezioni con caratteri diversi. Nell'ideazione e nella curatela di mostre, anche internazionali, e di collezioni permanenti ho dedicato grande attenzione alla multimedialità, con la messa on-line dei dati raccolti e dei prodotti audiovisivi realizzati, promuovendo nuove metodologie di accesso al patrimonio culturale con la realizzazione di percorsi accessibili, anche utilizzando linee di finanziamento europeo.

Avendo un'esperienza concreta nei musei scientifici e umanistici, ritengo di poter contribuire:

- Al consolidamento delle buone pratiche per l'accessibilità e l'ecosostenibilità nei musei;
- alla creazione di nuove strategie di comunicazione trasversale;
- alla sensibilizzazione del ruolo e delle professionalità dei Musei. Ritengo infatti necessario spendersi per mantenere le specifiche competenze scientifiche, contro la genericità dell'attuale proposta culturale.

Porto le istanze dei musei civici, del loro valore territoriale e del ruolo di amplificatori della conoscenza scientifica e dell'inclusione sociale.